BILANCIO SOCIALE2018

BILANCIO SOCIALE 2018

COLLABORIAMO Coop. Sociale Onlus

BILANCIO SOCIALE2018

Indice

2

Premessa – Il Bilancio Sociale – Lettera agli skateholder p. 3

Cenni storici p. 5

Attività Cooperativa 2018 p. 6

Modalità comunicazione Bilancio Sociale p. 8

Riferimenti normativi p. 8

Identità dell'organizzaizone - informazioni generali p. 9

Scopo ed oggetto sociale p. 10

Valori, Mission e Vision p. 11

Attività 2018 dei Servizi della Cooperativa p. 12

Composizione base sociale p. 21

Territorio di riferimento p. 22

Sistema Qualità p. 23

Governo e Strategie p. 26

Relazione di gestione... parola al Presidente p. 30

Relazione del revisore p. 32

Struttura organizzativa p. 33

Strategie ed obiettivi p. 37

Portatori di interessi (interni ed esterni) p. 38

Donatori e contribute a fondo perduto p. 42

Dimensione economica p. 44

Prospettive future p. 51

$\pmb{Collaboriamo}\text{-}\mathsf{Coop}.\mathsf{SocialeONLUS-Leno}$

BILANCIO SOCIALE2018

PREMESSA

Il Bilancio Sociale Lettera agli skateholder

3

Il Bilancio Sociale è uno strumento volontario che permette ad un'organizzazione, che sia un'impresa, un ente pubblico, associazione o cooperativa di rendincontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio) anche l'aspetto di relazione con i propri skateholder esterni ed interni (con il temrine skateholder si intendono i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di una organizzazione: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori) comunica gli esisti delle sua attività, non limitandosi a soli aspetti finaziari e contabili.

Il Bilancio Sociale è lo strumento privilegiato attraverso cui la Cooperativa rendiconta in primo luogo a tutti i soggetti interessati (stakeholder/portatori di interessi), un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate e la rete delle relazioni con i diversi skateholder stessi, quanto sta facendo, come impiega le sue risorse, dove sta orientando i suoi progetti.

In capo al Bilancio Sociale vi è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che indirizza le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura: questo approccio porta ad un ragionamento profondo sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato con la propria attività. La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (replicabilità del modello) e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione e che consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni. Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:
- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance
- · migliorare l'efficacia comunicativa
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Attraverso il Bilancio Sociale l'impresa si propone di:

- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza delle azioni sociali dell'azienda
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorisce la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, a vari livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro, ecc.

In particolare per questa decimal edizione del bilancio sociale (la cui prima edizione risale al 2008) la COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze :

- Di comunicazione
- Di relazione
- Gestionale
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Far partecipare alle scelte tutti i portatori di interesse
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse interni ed esterni
- Informare la popolazione del territorio

$\pmb{Collaboriamo}\text{-}\mathsf{Coop}.\mathsf{SocialeONLUS-Leno}$

BILANCIO SOCIALE2018

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione, evidenziando il valore dell'aiuto portato dai Volontari
- Rispondere all'adempimento della legge regionale.

^{*=} prima edizione è stata nel 2008



BILANCIO SOCIALE2018

Cenni storici

La Cooperativa Collaboriamo è stata fondata il 30 aprile 1981.

L'anno non risulta casuale: infatti, il 1981 è stato l'anno internazionale delle persone disabili; anno per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con bisogni speciali/fragilità in ogni ambito di vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Dal luglio 1993, il 3 dicembre è diventato anche Giornata Europea delle Persone con Disabilità, come voluto dalla Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite.

Ogni anno le Nazioni Unite scelgono un tema e quello del 2017 è stato:"Trasformazione verso una società sostenibile e resiliente per tutti". Il principio generale del tema, il suo significato, è stato quello di "Non lasciare nessuno indietro" e permettere alle persone disabili di contribuire attivamente alla società.

La nascita della Cooperativa Sociale "Collaboriamo" fu caratterizzata da una carica di altruismo e di solidarietà; le persone che la componevano erano tutte più o meno vicine all'ambiente cattolico, avevano in comune ideali politici e religiosi, e cercarono d'inserire nel sociale alcuni portatori di handicap creando un laboratorio protetto, quasi a voler fornire un'opportunità produttiva anche al disabile.

Questo contesto ideologico favorì un'organizzazione del centro imperniata su pochi educatori affiancati da molti volontari, una risorsa fondamentale dal momento che essi svolgevano la preziosa funzione di trait d'union fra il centro ed il territorio. Attualmente i soci complessivi della Cooperativa risultano n° 103 suddivisi in: 38 soci fruitori, n° 51 soci volontari, n° 13 soci prestatori e n° 1 persona giuridica (rappresentata dalla cooperativa edilizia popolare CEPOL, che aveva messo a disposizione lo stabile di via Calvisano, sede ancora attuale della Cooperativa, oltre che a dei fondi).

Inizialmente la cooperativa funzionava solo nei pomeriggi durante i quali si svolgevano semplici lavoretti che venivano procurati tramite conoscenti. Poi sono state coinvolte ditte per le quali venivano prodotti dei lavori manuali di assemblaggio (es. rubinetti, molle...).

Con il trascorrere degli anni l'utenza della Cooperativa "Collaboriamo" evidenziò la necessità di stimolazioni più articolate in grado di attivare tutte le potenzialità, residue e non, presenti in ogni utente.

I primi ad avvertire che la formula di laboratorio protetto non poteva costituire la soluzione per tutti i problemi dei disabili furono proprio gli educatori. Essi, dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento, attivarono, insieme ai volontari, un processo di trasformazione che portò nel 1987, alla costituzione del Centro Socio Educativo (C.S.E.) convenzionato con l'allora U.S.S.L. N.43.

Questa maturazione avvenne attraverso diverse tappe, tra cui fondamentali furono la visita ad altri C.S.E. della Lombardia e la conoscenza della L.R. 1/86.

Durante gli anni costante è stata l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sia nell'assumere figure professionali competenti (vedi circolare regionale n. 55 e 25 del 5.10.98-Settore Famiglia e Politiche Sociali), sia nel rispettare i parametri e i dettami previsti dalla normativa nazionale, regionale e dalle convenzioni/contratto.

L'impegno ad indirizzarsi sempre più verso le effettive esigenze dell'utenza è scaturita dalla volontà di collaborare e di mettere da parte il proprio soggettivismo per costruire con "l'altro" uno spazio di crescita.

Sempre più attenti ad un ideale di crescita e di miglioramento nell'erogare un servizio sempre più efficiente ed efficace nella risposta alla domanda, l'allora C.S.E. ha ottenuto la prima certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla fine degli anni '90, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001.

In base alla normativa regionale con delibera n. VII 18334 del 23.07.04, il C.S.E. si è trasformato in C.D.D. (accreditato con D.G.R. n° VIII/1147 del 23/11/2005) senza perdere i propri principi ispiratori ed il proprio stile d'azione intesi ad adattare il servizio alla complessità dei bisogni dell'utenza.

Nel territorio dell'ATS di Brescia alla rete dei servizi sociosanitari per le persone con disabilità afferiscono:

29 Centri Diurni Disabili (C.D.D.);

21 Comunità Socio Sanitarie (C.S.S.);



BILANCIO SOCIALE2018

8 Residenze Sanitarie Assistenziali per disabili (RSD).

All'interno del proprio ambito di appartenenza (Ambito n°9) vi sono altri due CDD: il C.D.D. Gabbiano di Pontevico con 30 utenti inseriti, fondato nel 1988 e il CDD "Sergio Lana" di Ghedi fondato nel 2000 con 24 utenti accreditati.

La Cooperativa di Solidarietà Sociale «Collaboriamo», si è sempre posta lo scopo e il valore di perseguire l'integrazione/inclusione sociale dei cittadini portatori di disabilità, per i quali, sulla base della normativa regionale (L.1/86), ha realizzato, oltre al Centro Socio Educativo "Collaboriamo", in seguito Centro Diurno per Persone Disabili (C.D.D.), nel 2009 la Comunità Socio - Sanitaria "Monica Crescini" (vedi descrizione sotto) (La Comunità Socio Sanitaria "Monica Crescini" nasce dagli stessi principi ispiratori che hanno dato vita in Leno, a partire dal 1981, ad una Cooperativa che accogliesse la richiesta d'aiuto presente sul territorio. Nel 2008, rispondendo ad un'esigenza largamente avanzata dalle famiglie, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha realizzato la Comunità con lo scopo di dare una "casa" agli utenti del C.D.D. Collaboriamo. Questo progetto è stato fortemente voluto e reso possibile dalla Responsabile Monica Crescini la quale ha fornito un fondamentale contributo alla nascita, nel 1981, della Cooperativa stessa e, successivamente, ha dedicato la sua esperienza e la sua capacità di lettura dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie al la realizzazione della Comunità. Anche quest'ultima fa propri gli ideali di condivisione, di sostegno, di attenzione ai più "deboli": offre, così alle persone diversamente abili del proprio territorio ed alle loro famiglie un servizio che consenta ad entrambe le parti di mantenere una qualità di vita più accettabile e permetta all'utente, nel momento della necessità, di non essere sradicato dal suo ambiente e dai suoi legami affettivi. La Comunità Socio Sanitaria consente che: le persone abbiano l'opportunità di mantenere/migliorare le proprie abilità (come in famiglia, anche all'interno della Comunità l'utente è stimolato a prendersi cura della sua persona, dei suoi effetti personali, dell'ambiente in cui vive; le persone si sentano accolte e tutelate; le persone trovino rassicurazione e conforto; le persone abbiano occasione di confronto e di crescita; le persone siano stimolate ad incontrarsi; le persone possano godere di intimità; le persone si sentano parte della comunità locale).

Per cui nel corso del 2018 la cooperativa Collaboriamo ha svolto le seguenti attività :

- 1) C.D.D., Centro Diurno Disabili, nella nostra sede di via Calvisano, 17 Leno
- 2) C.S.S., Centro Socio Assistenziale per disabili, in via Cotichetta, 7 Leno
- 3) Comunità di "Sollievo alle famiglie", in via Cotichetta, 7/a Leno
- 4) Housing Sociale Temporaneo, in via Cotichetta, 7/b Leno
- 5) Housing Sociale Temporaneo in via Don Vender a Leno per due appartamenti dati in gestione alla Cooperativa Tempo Libero di Brescia per l'inserimento e il processo di alfabetizzazione di due famiglie

Il bilancio 2018 economico approvato in aprile 2019, rappresenta il risultato delle 5 attività e si è concluso con un utile di euro 21.347,45.

Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale "Collaboriamo" é costituito da persone appartenenti a varie aree della nostra cooperativa: area direzionale, area gestionale del C.D.D., area gestionale della Comunità Socio Sanitaria Monica Crescini e dell'Abitare Sociale Temporaneo, area amministrativa, responsabile referente della qualità, e referente della "comunicazione".

L'incarico della stesura invece è stato affidato al Responsabile Area Servizi (Direttore Generale) della Cooperativa Collaboriamo Dott. Simone Pennati.

Nel lavoro sono pertanto confluite le "competenze" della nostra associazione, i "punti di vista" e le "conoscenze" della nostra cooperativa.

Ecco che allora accanto alle tabelle ed alle indicazioni dei dati, dei grafici, abbiamo inteso insistere nello spiegare quali sono i nostri principi ispiratori e cosa facciamo per realizzarli quotidianamente.

Di seguito elenchiamo le sezioni che compongono il Bilancio Sociale:



BILANCIO SOCIALE2018

- Premessa, lettera agli Stakeolder, presentazione
- Identità della organizzazione. Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli amministratori
- Associazione volontari "ALI PER VOLARE"
- Governo e strategie
- Obiettivi ed attività
- Certificazione della Qualità
- Portatori di interessi interni ed esterni
- Relazione sociale, integrazione nel territorio
- Dimensione economica
- Prospettive future

Il CDA della Cooperativa intende dare a questo documento la più ampia pubblicità attraverso i canali comunicativi a sua disposizione e con la pubblicazione sul sito internet all'indirizzo www.collaboriamoonlus.it.



BILANCIO SOCIALE2018

Modalità di comunicazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci da tenere nel mese di aprile/maggio 2018 (insieme alla presentazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2018) Inviare via e-mail e/o cartacea, copia a tutti i portatori di interessi (se e quando richiesta)

Pubblicazione nel nostro sito www.collaboriamoonlus.it

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale; Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007



BILANCIO SOCIALE2018

Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

9

Denominazione	COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE
	ONLUS
Indirizzo sede legale, e sede del C.D.D.	Via Calvisano, 17 Leno (bs) 25024
	LENO - BRESCIA
Indirizzo altre sedi operative (C.S.S. , Abitare Sociale	Via Cotichetta, 7 Leno (Bs) 25024
Temporaneo, attività di sollievo per le famiglie)	LENO - BRESCIA
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Collaboriamo non ha recentemente subito
	trasformazioni societarie
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	30/04/1981
CF	01265470177
p.iva	00615640984
N° iscrizione Albo Nazionale società	A144920
cooperative	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A, Foglio 11, n.21
Tel	030 9067411
Fax	030 9067411
Sito internet	www.collaboriamoonlus.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della	no
L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	ConfCooperative - anno di adesione 1981
Codice Ateco	881000

BILANCIO SOCIALE2018

Lo statuto della "Collaboriamo"/ Scopo ed Oggetto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa ha come oggetto: realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- Attività e servizi di riabilitazione:
- Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- L'attività di trasporto di persone disagiate e bisognose, anche mediante il collegamento delle aziende private per l'utilizzo più efficiente ed economicamente vantaggioso dei mezzi di trasporto;
- Il servizio di autonoleggio da rimessa di mezzi di trasporto attrezzati per persone, persone disagiate e bisognose;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previst



$\pmb{Collaboriamo}\text{-}\mathsf{Coop}.\mathsf{SocialeONLUS-Leno}$

BILANCIO SOCIALE2018

VALORI, MISSION E VISION DELLA COOPERATIVA COLLABORIAMO

La Cooperativa Collaboriamo cerca di prendere in considerazione i **valori** di seguito riportati che ha cercato e cerca di perseguire per rispondere in modo adeguato alla propria utenza:

- ✓ **Collaborazione**: costruire, garantire e mantenere un rapporto di collaborazione costituito dalla professionalità dei diversi operatori chiamati in causa con il contesto familiare dell'utente, coinvolgimento e condivisione con la famiglia e le diverse istituzioni territoriali (ATS, ASST...) dei bisogni e dei percorsi progettuali pensati e pianificati per l'utenza stessa;
- ✓ Inclusione sociale della persona con disabilità all'interno del proprio contesto di appartenenza ed in relazione alle diverse realtà e/o esperienze per mantenere, garantire o aumentare un livello soddisfacente della propria qualità di vita (Per Qualità della vita si intende un costrutto sociale, multi dimensionale benessere fisico, psichico, materiale, sociale...- sul quale incidono i fattori contestuali personali e ambientali-; comporta il riconoscimento della centralità della persona intesa come individuo o soggetto che interagisce con il proprio ambiente);
- ✓ **Uguaglianza**: le regole che determinano i rapporti tra gli utenti e i loro familiari e i gestori del servizio sono uguali per tutti a prescindere da sesso, etnia, religione ed opinioni politiche.
- ✓ Imparzialità: il comportamento del personale nei confronti degli utenti e i loro familiari ai quali è garantita la privacy al fine di rispettarne la dignità deve essere giusto, imparziale ed obiettivo.
- ✓ **Continuità**: l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni (presa in carico globale della persona con disabilità e del proprio contesto familiare).

La **Missione** è lo scopo ultimo di COLLABORIAMO, la giustificazione della sua esistenza e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre realtà cooperative.

La MISSION della Cooperativa si articola in:

- ✓ CREARE, GESTIRE e MIGLIORARE in una tendenza di continuità servizi educativi e socio assistenziali che si propongono come obiettivi di dare risposte concrete ai bisogni, alle esigenze delle persone con disabilità psico fisica, comunicativa e relazionale in un rapporto d'accoglienza, collaborazione con i diversi contesti istituzionali e di accompagnamento/supporto del contesto familiare dell'utente;
- ✓ GARANTIRE un continuo incremento della professionalità dello staff educativo e socio assistenziale tendente ad aumentare la ricerca di stimoli nuovi e capacità innovative per rispondere e dar voce alle esigenze/bisogni dell'utenza nel "qui e dora", per valorizzare e potenziare o mantenere le abilità dell'utenza stessa per un adattamento sia sul piano personale che sociale:
- ✓ GARANTIRE COERENZA e PROFESSIONALITA' nella gestione dei processi organizzativi, definendo i vari livelli di responsabilità e di gestione delle risorse umane ed economiche;
- ✓ ESSERE PARTE ATTIVA in un lavoro di rete tendente a realizzare economie di scala e sinergie derivanti dall'utilizzo in comune di risorse complementari, aumentare il potere contrattuale e la rilevanza istituzionale nel settore specifico; pianificare azioni comuni; mettere in comune esperienze e competenze; estendere l'ampiezza e la profondità dell'offerta sul territorio; garantire una presenza più capillare e personalizzata; innalzare e omogeneizzare il livello qualitativo dell'offerta nel rispetto dell'individualità di ciascun partner; investire su ricerca e sviluppo; creare un brand comune nel quale riconoscere identità e valore dei servizi sul territorio; effettuare fund raising; effettuare investimenti comuni.

La **VISION** indica la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di Collaboriamo e sostiene l'azione organizzativa e progettuale. **VISION di LUNGO PERIODO** "Ogni persona con disabilità ha diritto di vivere in modo dignitoso la propria esistenza all'interno di un contesto sociale accogliente ed in grado di garantire un adeguato livello di qualità di vita.



BILANCIO SOCIALE2018

Attività svolte nel 2018 da "C.D.D. Collaboriamo"

Elenchiamo di seguito le attività svolte dal CDD:



Il 2018 è stato caratterizzato nuovamente da un ottimo andamento del CDD Collaboriamo che ha cercato di puntare, come sempre, allo sviluppo e consolidamento di quegli aspetti tendenti a migliorare la qualità di vita di ogni suo singolo utente e rispondere nel modo più pertinente ai bisogni presentati da quest'ultimi nel "qui ed ora" e dal loro contesto familiare, con un'attenta e profonda attenzione nei confronti della formazione degli operatori addetti del Servizio e al loro "benessere", al loro star bene all'interno del contesto lavorativo.

La Cooperativa ha cercato di approfondire, anche quest'anno, la formazione a livello dei singoli educatori su varie tematiche riguardanti la disabilità, come ad esempio Team Teach, stimolazione basale (corso avanzato), supervisione del gruppo, processo di invecchiamento nelle persone con disabilità intellettiva, ecc. (vedere specifica all'interno delle pagine seguenti).

L'obiettivo della Cooperativa è di continuare a migliorare l'interazione degli educatori/operatori a livello delle varie équipe dei Servizi della Cooperativa stessa (CDD, CSS e Servizio Sollievo – vedere partecipazione nel corso dell'anno della coordinatrice CSS nelle équipe) e di approfondire ulteriormente la formazione individuale su tematiche legate al mondo della disabilità in generale e per aspetti/interventi ritenuti prioritari, oltre a mantenere la supervisione del gruppo come strumento rilevante per il mantenimento di un buon confronto tra i vari componenti e per affrontare/analizzare le varie problematiche/priorità dei bisogni della propria utenza.

I PEI/PAI dei singoli utenti sono stati presentati alle famiglie nel mese di gennaio. e sono stati successivamente verificati, così come richiesto da normativa vigente, dopo circa sei mesi durante il mese di luglio con la presenza delle varie assistenti sociali dell'ASST di competenza e degli operatori dei Comuni di provenienza degli utenti stessi (in entrambi i casi dove possibile).

Durante i colloqui di verifica semestrale tutte le famiglie hanno espresso pareri positivi sia rispetto al personale, sia rispetto al lavoro affrontato nei confronti del proprio familiare, sia riguardo il Servizio stesso. Inoltre alle famiglie sono state somministrate 2 domande referenti al questionario di soddisfazione dei familiari che erano risultate con una percentuale più bassa rispetto agli anni precedenti. Dalle risposte date non è stata evidenziata nessuna criticità.

Lo scambio continuo tra le persone che operano al C.D.D. Collaboriamo e le famiglie ha consentito, come negli anni scorsi, la stesura da parte dello staff educativo di Progetti Educativi Individualizzati 2018 con l'obiettivo di dare nuovamente ad ogni utente l'opportunità di:

- sviluppare una buona identità personale attraverso l'identificazione delle sue abilità, dei suoi desideri, delle sue motivazioni e dei suoi punti di miglioramento;
- potenziare, dove possibile, l'autonomia personale e l'integrazione/inclusione con il territorio;
- consolidare, dove possibile, eventuali obiettivi educativi proposti;
- mantenere un benessere emotivo/psicologico per gli utenti in base ai bisogni o ai momenti vissuti da quest'ultimi;
- mantenere un buon livello di qualità di vita attraverso l'introduzione (dove necessario) di strumenti/metodologie atte a determinare un buon equilibrio/sicurezza nell'utente stesso (vedi ad esempio l'introduzione di agende strutturate) o un buon benessere emotivo (vedi introduzione dei mandala all'interno di ambiente educativi strutturati al riguardo o la stimolazione basale o l'attività del relax con...tatto pianificata all'interno di un ambiente/palestra riorganizzato per l'occasione vedi anche la miglioria delle tende oscuranti poste, predisposizione di una stanza preposta per la stimolazione basale, o l'introduzione della fisioterapia individuale e di gruppo all'interno della programmazione settimanale).

Lo staff educativo in sintonia con le famiglie, con il C.d.A., con le altre figure professionali coinvolte e con i volontari, ha operato nel valorizzare ciò che ogni utente andava facendo.

I risultati positivi dei PEI/PAI 2018 sono da ricercare di nuovo nella filosofia stessa del Servizio (professionalità, collaborazione,

BILANCIO SOCIALE2018

confronto, mutuo – aiuto), sia nelle scelte effettuate dal Presidente e dal C.d.A. che anche quest'anno ha creduto e investito risorse:

nella formazione costante del personale (individuale e di gruppo);

nella sensibilizzazione del territorio all'integrazione/inclusione delle persone diversamente abili e nel dar voce/far conoscere la propria realtà;

nella ricerca e sperimentazione di stimoli educativi da proporre agli utenti nell'arco dell'anno;

nell'ascolto delle famiglie e degli operatori che quotidianamente lavorano per e con gli utenti stessi.

La formazione costante del personale è stata finalizzata a:

mantenere sempre attivo il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001/2015;

riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento lavorando su quest'ultimi (considerando da parte della Direzione e del Responsabile, dove possibile, anche gli obiettivi personali di miglioramento evidenziati nella scheda di Valutazione delle competenze educative o gli aspetti valutati come "criticità" evidenziati da parte di ogni operatori all'interno del questionario di soddisfazione e nei singoli colloqui svolti con il Responsabile d'Area nell'arco dell'anno);

mantenere costante la propria formazione riguardanti aspetti del proprio agire quotidiano all'interno delle proprie attività educative; mantenere aggiornata la propria formazione obbligatoria dettata da normative vigenti (es. corsi sicurezza);

rispondere, dove e se possibile, alle esigenze del gruppo operativo presente nel Servizio (in modo individuale o di gruppo);

rispondere, dove e se possibile, alla riorganizzazione del servizio e alla nuova gestione di ruoli/funzioni (vedi ruolo Responsabile Area)

Per raggiungere questi obiettivi sono stati attivati i nel corso del 2018 corsi di aggiornamento e non, per il personale educativo e ausiliario, qui di seguito elencati:

corso "La supervisione e il gruppo: l'importanza del confronto e della gestione operatori – utenti – famiglie" per tutti gli operatori coordinato dalla dott.ssa Daniela Cassago (10 ore);

corso "Team Teach. Per una corretta gestione delle crisi comportamentali" al quale ha partecipato l'educatrice Professionale Emanuela Mombelli con l'A.S.A. della CSS Paolo Ferrari nel mese di marzo, i quali poi hanno "formato" e passato le informazioni pratiche più importanti agli tutti gli altri operatori del servizio nei mesi successivi (18 ore);

corso di alta formazione in Management Cooperativo, svolto da gennaio ad aprile, a cui ha partecipato Simone Pennati (nella veste di Responsabile Area) (52 ore);

La stimolazione basale – corso avanzato (per l'educatore Nardi Giorgio) (18 ore);

Corso découpage per l'educatrice Bessi Stefania e l'A.S.A. Fontana Ambra (per realizzazione oggetti a tematica natalizia a novembre 2018) (6,5 ore);

Corso aggiornamento alimentarista per tutti gli operatori (tranne l'educatrice Rosella Favagrossa – svolto nel 2017) (2 ore);

Esperienza di gruppo "Dialogo nel buio" svolta presso l'Istituto ciechi di Milano il 29/09/2018 e alla quale hanno preso parte 13 operatori tra CDD e CSS;

Formazione/aggiornamento per le emergenze con particolare riferimento alle manovre rapide con relativa prova di evacuazione svolta il 05/06 e il 05/10/2018;

corso antincendio/alimentarista e primo soccorso (aggiornamento) per l'educatrice Bertoletti Lidia in quanto rientrata dalla maternità il 04/12/2017;

formazione/affiancamento a seguito di rientro maternità per Bertoletti Lidia (vedere relativo Piano di addestramento individuale/annuale 2018);

corso "Il processo di invecchiamento nelle persone con disabilità intellettiva" svolto dal Coordinatore CDD Ferrari Roberto nel mese





BILANCIO SOCIALE2018

di giugno e condotto dal Dott. Sergio Monchieri (3 ore). Per questo aspetto riguardante l'invecchiamento della persona con disabilità si cercherà di attivare un percorso formativo nel 2019 con la rete delle Cooperative Aures;

corso RLS (aggiornamento per Simone Pennati – svolto a dicembre 2018);

Corso "Movimentazione utenti tra teoria e pratica" svolto dalla fisioterapista Guercilena Agostina tra agosto e settembre per tutti gli operatori;

corso "La supervisione e il gruppo: l'importanza del confronto e della gestione operatorio – utenti – famiglie" per tutti gli operatori coordinato dalla dott.ssa V. Platto (da ottobre 2018 a febbraio 2018 per 18 ore complessive);

corso formazione "Collaboriamo nel cuore" – BLSD rianimazione cardiopolmonare e utilizzo defibrillatore svolto da personale della Croce Bianca di Leno per tutti gli operatori CDD + CSS, svolto nel mese di novembre (5 ore);

formazione/affiancamento a seguito di nuova assunzione per l'educatrice professionale Dioni Sharon (vedere relativo Piano di addestramento individuale/annuale 2018);

Passaggio di consegne per manutenzione automezzi CDD per l'educatore Costa Mirko;

Corso per "Tecnico del comportamento" per Simone Pennati svolto da novembre 2018 per concludersi a gennaio 2019 presso Fobap Onlus Brescia (40 ore).

I risultati ottenuti o che si otterranno dalla partecipazione ai corsi/seminari ed il lavoro svolto con la dott.ssa Cassago e la dott.ssa Platto sono stati positivi e ben visibili perché:

- si è mantenuta costante la formazione professionale degli operatori attraverso la conoscenza di nuovi strumenti e nozioni per un arricchimento personale o per poter utilizzare con o per l'utenza stessa;
- è continuato un lavoro di gruppo con la dott.ssa Cassago dove è stato preso in considerazione il concetto di "passaggio generazionale", all'invecchiamento, all'analisi di tre casi, con riflessioni poste al domani, al futuro della Cooperativa in generale;
- si è iniziato un nuovo percorso con la dott.ssa Platto; percorso deciso per dare nuovo stimolo al gruppo, dopo anni di supervisione con la dott.ssa Cassago, e per una stanchezza riflessa e vissuta dal gruppo stesso nell'ultimo percorso intrapreso. Ci si sta sperimentando analizzando e riflettendo sul lutto, sul salutare utenti che stanno invecchiando o che per vari motivi possono lasciare il servizio.

La sensibilizzazione del territorio, ai fini dell'integrazione degli utenti del C.D.D. nel proprio contesto sociale, è stata promossa anche per il 2018 attraverso i diversi progetti educativi e le seguenti manifestazioni/progetti:

Progetto Viaggia con Noi senza barriere: il progetto si è concluso a settembre e il pullman attrezzato al trasporto di persone non deambulanti e dotato di un bagno idoneo alle necessità delle persone diversamente abili, utilizzato con profitto da parte dell'agenzia che lo usava è stato da quest'ultima acquistato con particolare interesse nei confronti di associazioni, scuole, cooperative del territorio provinciale e regionale;

Giornata "Giro giro tondo...Gioca ed entra anche tu nel nostro mondo": giornata organizzata in collaborazione con il CSE "Sergio Lana" di Ghedi al campo sportivo del paese e con la partecipazione di alcune realtà scolastiche il 18/05 (vedere locandina allegata)

Vendita di oggetti: gli educatori ed i volontari, in diverse occasioni, hanno esposto e venduto gli oggetti realizzati al Centro nell'area espressiva da parte degli utenti e degli educatori referenti: durante i Mercatini di Natale del 25 novembre organizzati nella piazza del paese dalla Pro – Loco o all'interno di una nova realtà locale (mercatino di Alfianello durante la ricorrenza della terza di ottobre) grazie all'organizzazione ed intervento gratuito di due collaboratrici;





BILANCIO SOCIALE2018

Progetto "Svelare senza barriere": anche quest'anno un gruppo di quattro utenti CDD e un utente CSS con due educatori referenti e la collaborazione di un volontario della Cooperativa e dell'associazione Dielleffe di Desenzano hanno partecipato agli allenamenti in barca a vela1 che si sono poi conclusi con la partecipazione alle regate di settembre2 (12 – 15 settembre) – UNDICESIMA EDIZIONE - nella cittadina gardesana. Quest'anno è stata introdotta una nuova formula per le regate basata non più match race ad eliminazione diretta come negli anni precedenti, ma regate di flotta per le quali sono stati utilizzati quattro J24 e quattro barche messe a disposizione dei soci del gruppo Dielleffe. Quest'anno gli utenti partecipanti hanno vinto la "CostaArreda Cup" realizzata in legno dal Gruppo Costa Arreda (gruppo Leno 1 della Cooperativa formato da Bresciani Ermanno, Borboni Manuel della CSS + educatore Angelo Boselli; gruppo Leno 2 formato da Bertoletti Lucrezia, Singh Ravinder, Tomasoni Cristian + educatrice Mombelli Emanuela è stato consegnato il "Trofeo Challenge Luigina" – una vela in marmo di Carrara e quattro piccole riproduzioni che rimarranno all'equipaggio).

Rappresentazioni teatrali: lo spettacolo teatrale "Sentimentale" è stato proposto all'interno della realtà locale e limitrofa (Gambara), rispettivamente il 10/03 e il 08/04 con una replica il 6/12, in occasione della settimana dove cadeva la giornata mondiale sulla disabilità, in cui sono state invitate le classi della scuola superiore "Capirola" di Ghedi, rispondendo con molto entusiasmo. Quest'ultima giornata è stata anche l'occasione per gli alunni della scuola superiore d'avere un primo contatto con gli utenti in vista di un progetto che si svilupperà nel corso del 2019 e che vedrà impegnati gli utenti e gli operatori/terapeuti che svolgono le attività di laboratorio teatrale e di danza di comunità.

Quest'anno la "Collaboriamo...in festa" si è svolta nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 giugno presso l'area di Villa Badia a Leno, in cui si è festeggiato la decima edizione della manifestazione e riscuotendo grande successo di pubblico.

Progetto "Si può fare – Segni sui legni" attivato con la scuola primaria di Leno per la realizzazione di oggetti/strumenti per bambini con bisogni speciali inseriti all'interno della scuola stessa.

Inoltre, nell'arco del 2018 la DG ha saputo e voluto investire nuovamente in proposte educative da poter rivolgere agli utenti. Per questo aspetto si può considerare tre progetti estivi (svolti a partire da giugno 2018) e cioè:

- progetto "Prova l'orchestra" musicoterapia;
- progetto di fisioterapia;
- progetto di onoterapia.

Un'altra proposta che è stata offerta e confermata ad un gruppo di utenti durante l'anno è stato la frequentazione, all'incirca una volta al mese, del locale della biblioteca del paese per poter scegliere e leggere sul posto e nei momenti del dopo pranzo (e/o nel momento dell'angolo delle curiosità) storie da parte delle educatrici Emanuela Mombelli e Bessi Stefania e poterle poi raccontare e ricordare.

Infine, per il periodo natalizio e più precisamente in occasione dei Mercatini di Natale svolti a fine novembre, da parte degli educatori referenti dell'attività del Mantenimento del Livello Culturale con i relativi utenti partecipanti e la collaborazione degli utenti/operatori CSS è stato preparato e fatto stampare un numero speciale del giornalino intitolato "Collaboriamo... Manuale d'istruzione per l'uso. Manipolare con cura" dedicato al "mondo" della Cooperativa e di ciò che svolge ed offre quotidianamente con una prospettiva al futuro.

Nell'arco del 2018, inoltre, si sono verificati i seguenti episodi che riguardano (in tutto o in parte) il Servizio: si è concluso positivamente a marzo il periodo di messa alla prova della sig.ra Piacentini Francesca, iniziato a ottobre 2017 per un totale di



¹ Allenamenti che si sono svolti una volta al mese a partire da aprile 2018.

² Regate alle quali hanno partecipato anche squadre di centri di Brescia, Desenzano e Mazzano.

BILANCIO SOCIALE2018

80 ore:

svolta tra giugno e agosto la messa alla prova del sig. Guido Resconi, al termine della quale il signor Resconi stesso ha chiesto di poter diventare volontario della Cooperativa, dimostrandosi un ottimo elemento d'aiuto nel supporto delle varie attività o nella pratica di piccoli lavori manuali;

16

si sono svolte cinque cene presso la sede della Cooperativa o in altri contesti per la raccolta fondi e precisamente: Cena Primavera il 24/03, cena all'oratorio di Gottolengo il 21/04, cena presso la Casa del Popolo a Leno il 12/05, cena solidale presso l'oratorio di Gambara il 03/11 e la cena tradizionale di Natale presso la sede della cooperativa il 07/12/2018. Inoltre il 22/11 è stata offerta dalla Cooperativa stessa una cena presso un ristorante/pizzeria del paese a tutti quei volontari più attivi all'interno della nostra realtà per ringraziarli del prezioso aiuto dato nell'arco dell'anno;

presenti, durante l'anno, tre tirocinanti provenienti da istituti superiori o di formazione educativa per percorsi intensivi (80 + 250 + 80 ore); predisposto e stampato un volantino per la raccolta del 5 X mille;

assegnata delega di funzione per vice – coordinatore all'educatrice professionale Bessi Stefania (rinnovabile annualmente, fino a diversa decisione da parte del Consiglio di Amministrazione);

eseguita verifica di ri - certificazione da parte di DNV – GL per il passaggio alla nuova versione edizione 2015, nelle giornate del 19 e 20 giugno, con esito positivo;

mantenimento d' incontri individuali con i singoli operatori (Coordinatore, Educatori, ASA, figura infermieristica) a cadenza trimestrale con il Responsabile d'Area;

svolta la verifica appropriatezza da parte di ATS il 27/03 con esito positivo (controllati sei FASAS – con un risultato finale del 98,1%); svolta verifica di vigilanza da parte di ATS il 06/09 con esito molto positivo;

dimissioni volontarie da parte dell'educatrice professionale Alice Galuppini con decorrenza 10/06;

assunzione di una nuova educatrice professionale Dioni Sharon a partire dal 03/09;

è stata predisposta una stanza per l'attività di stimolazione basale all'interno del locale attività riabilitative/educative posto al primo piano della struttura, potenziando in questo modo l'attività stessa anche attraverso il suo svolgimento in quattro pomeriggi e gestiti da due educatori formati (2 pomeriggi Marco Venturelli e 2 pomeriggi Giorgio Nardi);

svolti interventi migliorativi strutturali (es. posizionamento zanzariere sala mensa + porta seminterrato);

dimessa con decorrenza 02/11 l'utente Tomasoni Elisa per rientro al proprio domicilio visto l'invecchiamento fisico e cognitivo della stessa; attivati 6 progetti relativi al bando "Dopo di NOI"; per un utente è stato poi sospeso in quanto l'utente è stato inserito all'interno della CSS "Monica Crescini":

svolte 9 équipe mensili con la presenza della consigliera Maria Agosti e del Responsabile d'Area Simone Pennati;

riorganizzazione della programmazione settimanale a partire da settembre (tolta piscina del martedì, inserita fisioterapia il mercoledì, potenziata stimolazione basale presente 4 pomeriggi su 5);

attivato un percorso di volontariato per il sig. O.R., utente presso la comunità di Bessimo (Manerbio);

avvicinamento di un utente (B.E.) alla realtà della comunità (Dopo di noi) attraverso l'accompagnamento e l'organizzazione di due merende (una a ottobre e una a novembre);

svolto il progetto "Si può fare - Segno sui legni" con la scuola primaria di Leno;

svolto nel corso della seconda metà dell'anno un confronto/analisi dei vari utenti all'interno delle équipe;

dimessa con decorrenza 19/11 l'utente BR.E. per inserimento presso la struttura residenziale "Cremonesini" di Pontevico;

inaugurata il 02/12 la sede della rete d'impresa tra le Cooperative (Il Gabbiano, Collaboriamo, Sergio Lana e Quadrifoglio Fiorito) AURES presso Villa Badia di Leno.

BILANCIO SOCIALE2018

Se la filosofia che da sempre la Cooperativa "Collaboriamo" sostiene è quella di lavorare all'integrazione tra persone diversamente abili ed il proprio territorio che se ne può giovare come risorsa quando sono adeguatamente supportate, tutte le iniziative sopra citate hanno avuto un duplice effetto:

- dare voce a tale filosofia e contribuire positivamente a far conoscere la Cooperativa stessa al territorio;
- garantire una qualità al servizio stesso;
- garantire ed offrire una qualità di vita ai propri componenti, lavorando considerando le varie sinergie presenti sul territorio:
- x garantire possibilità di crescita ed esperienziali.

L'ascolto delle famiglie è avvenuto:

- ✓ chiamando i familiari sia a discutere e condividere il PEI/PAI del proprio congiunto, sia a verificarne l'efficacia per renderlo sempre più rispondente ai bisogni dell'utente stesso;
- invitando le famiglie a rispondere all'intervista e al questionario per verificare il grado di soddisfazione del servizio ed i suoi punti di miglioramento. Tutte le famiglie coinvolte dall'intervista e con il questionario hanno evidenziato un buon grado di apprezzamento nei confronti del centro e delle persone che vi lavorano al proprio interno
- considerando le criticità emerse dai questionari o altro e dando delle risposte tangibili attraverso anche l'incontro svoltosi il 18/12/2018, dove si è cercato di sottolineare e presentare alle famiglie presenti una "fotografia" di quanto proposto nell'arco dell'anno agli utenti ed operatori.

ANNO 2018 - RELAZIONE sulla Comunità Socio Sanitaria

L'anno 2018 nella C.S.S. "Monica Crescini è stato caratterizzato principalmente dalla stabilizzazione dei rapporti fra Ospiti e Operatori che ha permesso a ciascun utente di vivere un clima armonico nella prospettiva della realizzazione del proprio progetto individuale.

Il cambiamento più significativo è avvenuto a inizio febbraio con la dimissione spontanea di un'Ospite (H.L.) dalla comunità con il conseguente rientro in famiglia. Nonostante le perplessità dell'equipe in merito alla maturità di questa scelta è indubbio che il proseguo del percorso educativo di L. all'interno della nostra C.S.S. fosse oramai incompatibile con le sue esigenze e abitudini consolidate. L. da noi si sentiva condizionata nelle sue autonomie di spostamento e troppo limitata nelle frequentazioni. Le assenze sempre più prolungate e frequenti sia notturne che diurne al contempo non hanno mai permesso agli Operatori di poter mantenere coerenza negli interventi educativi. Gli altri Ospiti hanno reagito alla sua dimissione manifestando adeguatamente il loro dispiacere dimostrando ancora una volta la loro capacità adattiva di fronte all'imprevisto.

A inizio Marzo di conseguenza è stato inserito un nuovo Ospite Bt.M.. Il suo ingresso non ha rappresentato una grande novità per il gruppo in quanto M. era già conosciuto da tutti poiché assiduo fruitore da anni dell'annesso servizio di Sollievo, proprio nella prospettiva di un progetto di emancipazione graduale dal nucleo familiare. M. inoltre è inserito al C.D.D. Collaboriamo. Con il suo arrivo si è creata l'opportunità di effettuare dei cambiamenti nella disposizione degli Ospiti nelle camere, nello specifico quella delle donne da subito, mentre quella degli uomini a fine dicembre. Anche queste novità sono state accettate e condivise dagli Ospiti, ovviamente in misura individualmente diversa. M. in generale si è ben adattato alla nuova casa e il suo carattere socievole e disponibile gli ha permesso di integrarsi anche con le persone meno conosciute. Ha acquisito bene quasi tutte le abitudini della vita di comunità, manifestando talvolta in modo adeguato, altre volte con il bisogno del contenimento emotivo degli Operatori, i suoi stati d'animo.



BILANCIO SOCIALE2018

LAVORO PER L'UTENZA

Nel 2018 è stato introdotta dagli Educatori una nuova forma di Progetto Individuale in cui sono stati in sostanza convogliati il P.E.I. e il P.A.I. che venivano precedentemente compilati in modo separato. Questo unico strumento di lavoro ha permesso di mantenere monitorate nel modo più completo possibile tutte le abilità o le difficoltà degli Ospiti, contenendo la verifica sia di obiettivi educativi specifici che di obiettivi più generici anche di tipo assistenziale o sulle autonomie di base. La valutazione di questo strumento da parte dell'equipe educativa a fine anno è stata positiva anche se per il 2019 sono state apportate ulteriori migliorie. Miglioramenti sono stati apportati dagli Educatori anche alla scheda di valutazione annuale, con l'intento di renderla di più facile compilazione e soprattutto rielaborazione ed utilizzo dei risultati.

Ovviamente ogni Progetto Individuale ha previsto degli obiettivi specifici però il lavoro dell'equipe nel 2018 è stato connotato da una particolare attenzione alla capacità degli Ospiti di esprimere i propri stati d'animo in modo coerente e socialmente accettabile, oltre che di comprenderli e comunicarli in modo rispettoso degli altri. Non senza difficoltà si è cercato di tro vare degli spazi di attenzione individuale per gli Ospiti, dando loro degli strumenti concreti che gli permettessero di gestire in particolare la propria ansia e gli atteggiamenti consequenti ad essa (per es. diari personali, calendari delle attività...).

Anche nel 2018 si sono mantenuti buoni i rapporti con le famiglie ed gli Amministratori di Sostegno, con i quali sia in occasioni ufficiali di verifica che in momenti meno strutturati, il confronto è sempre stato aperto e diretto, permettendo una collaborazione nella maggior parte dei casi costruttiva.

LAVORO CON L'UTENZA

Oltre alle attività di routine della casa oramai consolidate, nell'anno appena trascorso l'equipe ha cercato di introdurre delle semplici attività/momenti che facessero sentire gli Ospiti più coinvolti fra loro ma anche in alcune scelte organizzative della casa. Fra questi si è rivelato particolarmente apprezzata la "riunione di famiglia", incontro a cadenza mensile già sperimentato in passato e gestito dagli Educatori, durante il quale a tutti gli ospiti è data la possibilità di esprimere un'opinione o preferenza in merito ad argomenti specifici. Inoltre in queste riunioni si è cercato di dare lo spazio a ciascuno per manifestare dei disagi vissuti nella quotidianità.

Attività proposte extra-ordinarie:

Le seguenti attività hanno permesso agli utenti di vivere momenti significativi ed esperienze positive. Hanno rappresentato la novità del 2019 oppure sono state il proseguo del lavoro iniziato negli anni precedenti, in aggiunta a quelle già consolidate svolte all'interno quotidianamente all'interno della Comunità:

Laboratorio di arte terapia condotto dalla Maestra Antonella Agosti presso il suo atelier di Leno. Nella prima parte dell'anno hanno partecipato 4 Ospiti e due volontari. A fine anno la proposta è stata fatta ad un gruppo di 5 ospiti con una volontaria.

Vacanza di 3 giorni a Firenze con sosta al ritorno sul litorale toscano. A questo soggiorno non ha partecipato la sig.ra V.M.L. per scelta condivisa dell'equipe e della famiglia, visto le negative esperienze degli anni precedenti. Tutti gli altri Ospiti hanno molto gradito la vacanza e goduto di ogni singolo momento;

Gite di tutta la giornata a: - Milano alla mostra delle "Arti possibili" dove è stato esposta anche un'opera prodotta da alcuni Ospiti durante il percorso arte-terapia;

- Lido di Sale Marasino, dove gli ospiti hanno potuto trascorrere nel giardino una giornata rilassante, con la possibilità per chi lo desiderasse di fare il bagno nel lago d'Iseo;
- San Michele di Gardone Riviera;



BILANCIO SOCIALE2018

Gita a Daone presso la casa della famiglia Grassi;

Organizzazione di diverse apericena/pranzo all'interno della Casa avendo come invitati alcuni volontari o personalità Lenesi;

Nel mese di agosto attività di propedeutica musicale con una maestra della banda cittadina di Fiesse/Gambara;

19

Ono-terapia con la dott.ssa Daniela Cassago presso il maneggio "la Cavallerizza" di San Polo;

settimanale attività creativa con la lana con il supporto di una volontaria del gruppo lenese di "lana e caffè", che ha portato alla produzione di alcuni oggetti esposti in occasione della festa della Cooperativa. Alcune pezze prodotte dai nostri ospiti hanno partecipa to all'evento "una coperta per la torre Civica" nel mese di Luglio a leno;

Corso di fotografia rivolto ad un sottogruppo di Ospiti che ha aderito alla proposta. Questa attività è stata gestita dagli Educatori con la presenza di un "esperto" di fotografia. Al termine Ospiti e Operatori hanno scelto le fotografie per l'allestimento di una mostra durante la festa di Collaboriamo. In particolare ad una ospite particolarmente coinvolta è stato dato uno spazio per esporre le foto da Lei scattate.

Partecipazione alle gare organizzate da Uisp Motociclismo Brescia;

Giornata di pesca presso un laghetto artificiale;

Preparazione di un ricettario da donare a Natale a volontari e famigliari. Tutti gli ospiti, ciascuno a proprio, modo hanno partecipato all'elaborazione di questo libretto, sperimentando nell'attività culinaria del mercoledì le ricette da inserire.

Coinvolgimento del sig. B.M nell'allenamento della squadra della società sportiva A.C. Ghedi 1978;

La frequenza settimanale al laboratorio di sartoria "Puntaspilli" di Manerbio della sig.ra Rs.S.;

Riflessologia plantare condotta dall'esperto Giorgio Monelli rivolta in particolare a 3/4 ospiti;

Partecipazione di 3 Ospiti a soggiorni estivi organizzati da associazioni di volontariato;

L'esibizione in struttura del coro dei "Cantur de Castelet";

In collaborazione con il C.D.D. Collaboriamo:

- Le sig.re M.P. e R.S. hanno iniziato un percorso di fisioterapia di gruppo una volta la settimana;
- Il sig. P.G. dopo un periodo di prova è stato inserito nel gruppo dell'attività di teatro (già frequentato dalla sig.ra R.S.).

PERSONALE

Nel 2018 il gruppo di lavoro della Comunità "Monica Crescini" si è mantenuto per lo più inalterato. Nel mese di Gennaio è rientrata dalla maternità un'Educatrice e si è consolidata in questo modo un'equipe che da anni lavora insieme.

La presenza 8 ore la settimana dell'Infermiera Professionale tramite agenzia Axia ha permesso di mantenere meglio monitorati gli aspetti inerenti la salute degli Ospiti, soprattutto di quelli più cagionevoli.

Formazione personale

A tutto il personale è stata garantita nel 2018 la frequenza ai corsi di aggiornamento e formazione obbligatori. A cinque Operatori la Cooperativa ha finanziato la partecipazioni a giornate di aggiornamento su tematiche specifiche inerenti il lavoro con le persone disabili.

BILANCIO SOCIALE2018

Inoltre con cadenza mensile è proseguito per quasi tutto l'anno il lavoro di supervisione del lavoro in equipe con la dott.sa Daniela Cassago che ha fatto emergere la necessità da parte di tutto il gruppo di lavoro di confrontarsi in particolare su alcune tematiche inerenti:

- la gestione dell'aggressività degli Ospiti (prima parte dell'anno);
- gli aspetti legati alla manifestazione della sessualità degli Ospiti (seconda parte dell'anno).

20

Dal mese di Giugno a questi incontri ha partecipato anche il Responsabile d'area della Cooperativa.

COLLABORAZIONI

Nel corso di quest'anno hanno rappresentato una novità interessante le collaborazioni a diversi livelli con:

- la rete Aures che ha portato in particolare la possibilità all'equipe di avere degli incontri di consulenza con il Dottor Luigi Croce;
- la rete di coordinamento tra C.D.D. e C.S.S ha cui ha partecipato la Coordinatrice e che ha offerto momenti di confronto sia sull'organizzazione dei servizi sia sulla loro gestione.

TIROCINANTI E VOLONTARI

Nel corso dell'anno si sono alternati:

- Una tirocinante quarto anno LM in "Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità;
- Una tirocinante corso di formazione A.S.A.;
- Due persone inviate da UEPE per il percorso di messa alla prova/ lavoro socialmente utile.

Inoltre si sono uniti al già numeroso e consolidato gruppo di volontari due nuove persone che hanno supportato gli operatori nella gestione della quotidianità.

DIFFICOLTÀ

Molto impegnativo per tutti gli Operatori è stato riuscire a gestire in modo costante le attività interne ed esterne proposte ai tre Ospiti che non frequentano servizi diurni, conciliandole con le mansioni di pulizia e riordino della casa. Infatti se da un lato l'equipe è concorde sulla programmazione di attività occupazionali per questi Ospiti, gli imprevisti della quotidianità hanno spesso comportato la sospensione di alcune di queste. In particolare la frequenza al magazzino del Gruppo 29 maggio è stata spesso sospesa a scapito della sig.ra M.P.. In queste circostanze si è sempre e comunque cercato di trovare delle soluzioni alternative che permettessero agli Ospiti coinvolti di non essere particolarmente disorientati dal cambiamento di programma.

PROPOSTE 2018

- proseguo delle collaborazioni aperte con : Ali per Volare, Uisp Motocross Brescia, Aures, Lana&Caffè; scuola di ballo Doppio Passo;Gruppo 29 Maggio; sartoria Puntaspilli;
- > vacanza di 3 giorni e 2 notti in una località ancora da individuare;
- > gita aperta alla cittadinanza in una località da individuare;

BILANCIO SOCIALE2018

- collaborazione con la scuola per l'infanzia "Fondazione Fasani" di BagnoloMella: due ospite con l'educatrice il venerdì mattina si recheranno presso la sezione Primavera della scuola dove intratterranno per i bambini con delle letture precedentemente preparate;
- mini corso di primo soccorso: i formatori volontari della Croce Bianca Dominato Leonense di Leno terranno 3/4 incontri il sabato pomeriggio durante i quali spiegheranno agli Ospiti come comportarsi in caso di emergenza.



DATI SOLLIEVO 2018

In totale le persone che hanno fruito del servizio sono state 14, 8 delle quali frequentano il cdd Collaboriamo;

Nel corso del 2018 le richieste di giornate di Sollievo sia da parte di chi già da anni fruisce del servizio, sia da parte di nuovi utenti sono aumentate. Il bisogno delle famiglie infatti è sempre maggiore e chi già frequenta il servizio richiede sempre più date, talvolta in situazioni di emergenza oppure solo perché con l'età aumentano le difficoltà di gestione.

Nel 2019 sono stati ammessi 2 nuovi Ospiti che hanno frequentato con regolarità il servizio, entrambi maschi, uno dei quali in particolare è stato segnalato in una situazione d'emergenza che si è protratta nel tempo e che lo ha visto presente circa 22 giorni al mese in media da Maggio a Dicembre. Questa presenza così impegnativa ha influito sull'organizzazione della quotidianità ed in particolare è stato necessario attivare il supporto dei volontari autisti della cooperativa per poter garantire all'utente la frequenza al servizio diurno di Brescia in cui è inserito.

Ci sono state inoltre altre 4 domande di nuovi inserimenti in Sollievo arrivate nel 2018 alle quali non è stato possibile rispondere sia perché spesso erano emergenze immediate, che perché gli ospiti già inseriti coprono l'intera settimana e di conseguenza non ci sono disponibilità di posti letto.

Si sono attivati 9 Progetti finanziati dalla Regione Lombardi nel percorso della legge "Dopodinoi" per altrettanti ospiti che già frequentavano il servizio afferenti agli ambiti 3,8 e 9. Questi progetti hanno permesso alle famiglie di beneficiare del servizio con costi molto più contenuti (in alcune situazioni a costo 0) ma anche in alcuni casi di poter avviare un ragionamento concreto sul futuro dei loro familiari in una prospettiva di emancipazione che si scosta dall'ottica del mero Sollievo. Questo perché nella progettazione sono coinvolti direttamente anche i servizi sociali dei Comuni che con le famiglie e la Coordinatrice sono tenuti a monitorare l'andamento del progetto.

La gestione del servizio di Sollievo nel 2018 è stata completamente a carico del personale della css che è stato potenziato nel suo organico proprio per poter garantire la copertura dei turni e la gestione delle richieste.

Alcuni degli ospiti presenti in Sollievo e che lo frequentano da anni si sono ormai abituati e vivono positivamente la loro presenza, rispondendo bene al percorso di emancipazione dalla famiglia che è in parte obiettivo del loro progetto di vita. Altri al contrario mostrano talvolta insofferenza nella relazione, diventando provocatori sia verso gli operatori che nei confronti dei compagni. In generale però questi atteggiamenti sono sempre stati gestibili e non hanno mai portato ad un allontanamento dell'ospite. Sono sempre tutti stimolati a partecipare al le attività proposte dagli operatori sia interne che esterne alla struttura, per dar loro nuovi stimoli e occasioni d'integrazione.

Un Ospite è presente dal venerdì pomeriggio fino al lunedì mattina ogni settimana da oramai 9 anni e proprio per questo l'equipe ha pensato l'ha coinvolto in alcune attività della Comunità (come ad esempio il laboratorio di arte, la giornata al laghetto di pesca ...) per farlo sentire più coinvolto e stimolato.

DATI TIROCINANTI

Università Cattolica di Milano: corso di "consulenza pedagogica per la marginalità e la disabilità" 200 ore da ottobre 2018 a marzo 2019. IAL:

- 1 Asa: 70 ore ciascuno da tra maggio e giugno 2018
- 2 Oss: 82 ore ciascuno tra aprile e maggio (una donna e un uomo)
- 2 studenti in alternanza scuola-lavoro per circa 35 ore ciscuna.
- messa alla prova:
- conclusione del percorso della sig.ra P.F.tra gennaio e marzo;
- un ragazzo M.C. di 21 anni da ottobre a dicembre per un totale di 120 ore. Esperienza molto positiva perché persona disponibile e generosa.

HOUSING SOCIALE TEMPORANEO:

Appartamento 1 e 2 via Vender: è proseguito il contratto con la Cooperativa Tempolibero

Appartamento 1 via Cotichetta:

È stato prorogato l'inserimento del signor G.GB. con capofila il C.P.S. di Leno e il supporto del Comune di Cigole in quanto il suo progetto di reiserimento è proceduto con buoni risultati ma con la necessità di ulteriore tempo per arrivare alla conclusione.

BILANCIO SOCIALE2018

Appartamento 2 via Cotichetta:

dal 16.08.2018 si è concluso positivamente il progetto del nucleo familiare della sig.ra D. B. W. che ha ottenuto la possibilità di ricongiungersi al marito residente a Londra.

Dal 6.09.2018 al 5.10.2018 è stata inserita dal Comune di Leno la sig.ra C.L. con la figlia. Il progetto è stato interrotto e chiuso a distanza di un solo mese in quanto la sig.ra non ha rispettato gli accordi preliminari presi con l'A.S. e trasgredendo a diverse voci del regolamento dell'Housing

Dal 15.12.2019 è stato inserito il nucleo familiare del signor M.M. dal comune di Leno.

Appartamento 3 via Cotichetta: progetto scaduto nei tempi del regolamento ma in continua proroga a causa della difficoltà a reperire una nuova casa da parte nucleo familiare del signor K.A seguito dal Comune di Leno che riconosce una parte della quota . Grazie all'intervento del Presidente della Cooperativa Collaboriamo il signor K.A. ha ottenuto un lavoro stabile che gli ha permesso di riprendere i pagamenti della quota a suo carico.

La Cooperativa ha investito per la formazione del personale CDD e CSS nel corso del 2018 € 5.207 rispetto ai € 3.430 del 2017.

Per le attività educative e non offerte agli utenti CDD e CSS la Collaboriamo ha investito nel 2018 più di € 27.000



BILANCIO SOCIALE2018

Associazione dei volontari "ALI PER VOLARE" a sostegno di "Collaboriamo"

Nell'arco del 2018 i volontari dell'Associazione "Ali per volare" hanno continuato nuovamente ad essere prese con il loro supporto, nelle attività della Cooperativa.

Le attività di particolare rilievo sono quelle del trasporto degli utenti del CDD e quelle del presenza, soprattutto in particolari momenti della giornata, presso la Comunità Socio Sanitaria tuttavia sono diverse le occasioni nelle quali i volontari diventano prezioso supporto per la gestio più in generale della Cooperativa.

Trasporto di oltre 20 utenti del CDD da e per le loro abitazioni: vengono utilizzati tre automez della Cooperativa per viaggi nei comuni del circondario, non solo dell'ex Distretto n. 9, da Bagnolo a Gottolengo, Gambara, Fiesse, Pavone, Visano, Ghedi, ecc.; nel corso del 2018 sono stati effettuati oltre 1000 viaggi con l'impegno costante di 13 volontari che seguono un preciso sche di turnazione.

Presenza nelle attività della Comunità: le attività si esplicano supportando gli educatori ne gestione degli utenti durante particolari momenti della giornata (pomeriggio – sera) e durante giornate di sabato, domenica e festività. I volontari impegnati in questa iniziativa intrattengon giocano, conversano, creano momenti di socializzazione ed accompagnano durante le uscit programmate gli ospiti, ma anche aiutano per l'ordine del guardaroba (con stiro, interventi piccola sartoria, ecc.). Ogni volontario programma le sue presenze coordinato dalla responsabi della CSS in modo che il supporto sia costante.

Manutenzioni degli immobili: alcuni volontari sono impegnati nel mantenimento del decoro dell'efficienza degli immobili del CDD, della CSS e degli appartamenti dell'Housing (ad esemp tinteggiatura, piccola muratura, riparazioni, giardinaggio, facchinaggio, ecc.). Organizzazione della festa estiva e di eventi finalizzati alla raccolta fondi durante l'anno: l'impeg maggiore è dedicato certamente all'organizzazione della Festa d'estate, durante la quale i volont oltre alla materiale organizzazione della manifestazione, si curano della sua gestione (dalla posa opera delle strutture alla preparazione dei cibi, ecc.), tuttavia non è da sottovalutare l'apporto a altre iniziative che si svolgono per diffondere sul territorio e tra la popolazione, la conoscenza attività della Cooperativa Collaboriamo e per raccogliere fondi.

Al 31 dicembre 2018 i soci dell'Associazione Ali per Volare risultano 75.

Inoltre un punto da sottolineare e che ha coinvolto un gruppo di volontari (un gruppo medio foramto da sette persone) presenti in Comunità e/o press oil Centro Diurno:

Corso di formazione svolto tra settembre e ottobre 2018 per un totale di sei incontri da due ore l'uno, tenuto dalla dott.ssa Daniela Cassago e dalla Dott.ssa Decla Vivolo (psicologhe/psicoterapeute), durante il quale i partecipanti hanno espresso e definito i temi degli incontri che man mano hanno affrontato e cioè: comunicazione e relazioni con I caregiver, confront in merito alla presaq in carico dell'utente, confronto sui bisogni degli utenti, creazione di un prototipo di "cartella del volontario", avendo un buon riscontro da parte delle persone partecipanti con il desiderio e la voglia di continuare l'esperienza. Ad un paio d'incontri ha preso parte anche il Responsabile Area Servizi della Cooperativa come figura di congiunzione tra Comunità e Centro Diurno.



BILANCIO SOCIALE2018

Settori di attività della Collaboriamo

۶	2	4

	Residenziale	Diurno
Specializzazione socio-sanitaria		Χ
Disabili fisici psichici e sensoriali	Х	X
Persone con grave stato di disagio sociale per Abitare Sociale Temporaneo	Х	

BILANCIO SOCIALE2018

Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale al 31/12/2018

25

SOCI FRUITORI: 38 SOCI VOLONTARI: 51 SOCI LAVORATORI: 13 PERSONA GIURIDICA: 1 Per un totale di n. 103 soci

	Soci Fruitori	Soci Volontari	Soci Lavoratori	Persona giuridica
2016	38	48	13	1
2017	38	49	13	1
2018	38	51	13	1

Soci ammessi ed esclusi

		Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2017
Numero	 4 (3 volontari + 1 fruitore)	3 (2 volontari + 1 fruitore)	0	101

		Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2018
Numero	101	2 (2 volontari)	0	0	103

Anche nel 2017 si è voluto potenziare il gruppo dei volontari che aiutano attivamente la Collaboriamo nelle molteplici attività, riuscendo così, con il loro aiuto, a potenziare i servizi svolti a favore delle persone bisognose, ma allo stesso tempo conte nendone i costi.

BILANCIO SOCIALE2018

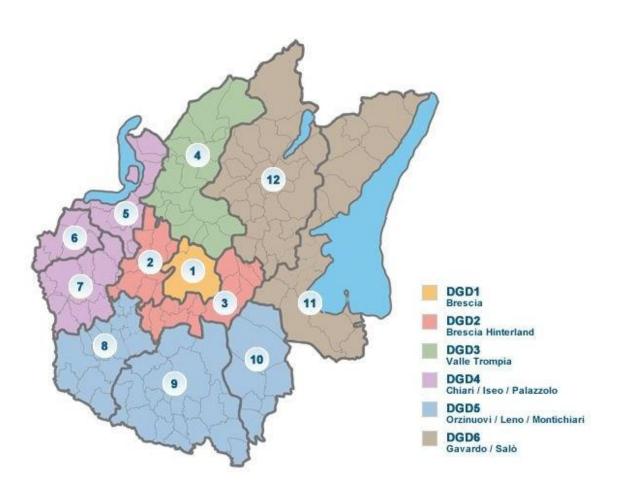
Territorio di riferimento

Il territorio dove la cooperativa opera è indicato come: Distretto ASST GARDA provincia di Brescia.

Tale territorio è composto dai seguenti comuni : ALFIANELLO, BAGNOLO MELLA, BASSANO BRESCIANO, CIGOLE, FIESSE, GAMBARA, GHEDI, GOTTOLENGO, ISORELLA, LENO, MANERBIO, MILZANO, OFFLAGA, PAVONE MELLA, PONTEVICO, PRALBOINO, SAN GERVASIO BRESCIANO, SENIGA, VEROLANUOVA, VEROLAVECCHIA

Si precisa che in tale territorio sono presenti altre due realtà CDD e precisamente a Ghedi (Sergio Lana) e Pontevico (Gabbia no) Tale territorio ha un bacino di 119.000 abitanti.

Essendo presenti anche utenti residenti al di fuori dell'ambito territoriale sopra riportato, possiamo ritenere l'intera provincia di Brescia territorio di riferimento della nostra realtà



26

BILANCIO SOCIALE2018

SISTEMA QUALITA' (riferimento alla verifica di giugno 2018 e relativa al servizio Centro Diurno certificato)



Una particolare attenzione viene rivolta alla qualità della gestione dei servizi prestati agli utenti. Per questo obiettivo la Collaboriamo è certificata, per l'attività di Centro Diurno Disabili sin dal 1999, con la società di accreditamento DNV-GL,

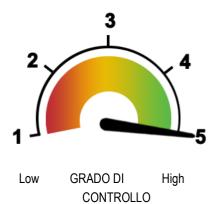


che verifica con cadenza annuale il sistema implementato (di seguito viene presentato il report relativo all'ultima verifica avvenuta il 19 e 20/06/2018 per la ri certificazione inerente alla nuova normative ISO 9001:2015

Responsabile del servizio qualità è il Dr. Simone Pennati coadiuvato con consulenza a titolo gratuito dal Sig. Giuseppe Fada



Analisi di contesto e swot analysis



Aspetti Positivi

E' stata eseguita una analisi di contesto approfondita ed efficace, a cui è stata collegata una appropriata analisi di rischi e opportunità

Principali aree di miglioramento

Inserire formalmente nella valutazione dei rischi anche quello relativo a comportamenti inadeguati del personale.

28

BILANCIO SOCIALE2018

Altri risultati

Punti chiave osservati durante l'audit, non inclusi nelle Focus Areas.

Aspetti Positivi

L'organizzazione possiede un sistema di gestione maturo e ben sviluppato, che copre tutti i processi primari e di supporto e si dimostra efficacemente applicata.

Le informazioni documentate sono tenute sotto controllo e aggiornate con particolare cura e attenzione in tutti gli aspetti

L'analisi del contesto, delle parti interessate, dei fattori interni ed esterni, e dei rischi/opportunità è stata condotta in modo approfondito e utile per il miglioramento dell'intero sistema qualità

L'attività socioeducativa ed assistenziale è svolta dagli operatori con grande attenzione ed umanità, e mira a garantire il maggior benessere possibile agli utenti disabili loro affidati.

Principali aree di miglioramento

Completare l'analisi dei rischi opportunità



BILANCIO SOCIALE2018

GOVERNO E STRATEGIE

Gli organi di governo e di controllo della Cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

É l'organo collegiale deliberative interno alla Cooperativa le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine sociale.

Le assemble sono ordinarie, convocate almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e straodinarie, qualora le deliberazioni riguardino argomenti di particolare rilevanza per la Cooperativa (es. Modifiche allo Statuto ecc.). L'Assemblea dei Soci, inoltre, nomina I component del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2018 l'assemblea dei soci si è riunita due volte:

Una ordinaria in data 24/04/2018 per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2017 e registrando una partecipazione di 38.83% con, nel dettaglio, la presenza di 40 soci (11 fruitori, 19 volontari, 9 soci prestatori, 1 persona giuridica);

Una ordinaria in data 25/07 per la lettura e approvazione del Bilancio Sociale 2017 registrando una presenza del 29,13% con, nel dettaglio, la presenza di 30 soci (13 fruitori, 10 volontari, 6 soci prestatori, 1 persona giuridica).

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Per guanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
29/04/2016	35%	0%	Approvazione bilancio 2015
15/07/2016	42%	0%	Approvazione bilancio sociale 2015
21/04/2017	36.6%	0%	Approvazione bilancio 2016
14/07/2017	27.60%	0%	Approvazione bilancio sociale 2016
24/04/2018	38.38%	0%	Approvazione bilancio 2017
25/07/2018	29.13%	0%	Approvazione bilancio sociale 2017
	29/04/2016 15/07/2016 21/04/2017 14/07/2017 24/04/2018	partecipazione 29/04/2016 35% 15/07/2016 42% 21/04/2017 36.6% 14/07/2017 27.60% 24/04/2018 38.38%	partecipazione deleghe 29/04/2016 35% 0% 15/07/2016 42% 0% 21/04/2017 36.6% 0% 14/07/2017 27.60% 0% 24/04/2018 38.38% 0%

30

BILANCIO SOCIALE2018

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci. L'assemblea determina anche il numero dei consiglieri che debbono comporre il Consiglio di Amministrazione, entro I limiti previsti dallo Statuto. Il mandato dei consiglieri è triennale e l'attuale Consiglio è in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019. É compost da soci ed è l'organo investito dei più ampi poteri per mla gestione della Cooperativa. Può compierre tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatti salvi qualli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci. Le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono specificate all'interno degli articoli 32, 33, 34 dello Statuto della Cooperativa. Il Consiglio di amministrazione si è riunito nell'arco del 2018 7 volte con una partecipazione dei consiglieri del 88%.

Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
PAOLO	BONOMETTI	MAIRANO – 22/08/1938	MILZANELLO DI LENO (BS) – VIA XXIV MAGGIO N. 17 - 25024	
BATTISTA	GABOSSI	LENO – 08/08/1947	LENO (BS) - Q.RE TITA SECCHI N. 92 - 25024	
MADDALENA	BERTOLETTI	LENO – 12/12/1955	LENO (BS) - VIA BRODOLINI N. 3 - 25024	
MARIA TERESA	AGOSTI	LENO – 07/07/1950	LENO (BS) – VIA BADIA N. 9 – 25024	GSTMTR50L47E526G
CLEMENTE	AGOSTI	BRESCIA - 22/02/1939	LENO (BS) - VIA VIGANOVO N. 36 - 25024	
NESTORE	BOGLIOLI	GAMBARA (BS) - 23/01/1952	GAMBARA (BS) – VIA GARIBALDI N. 10 – 25020	
VITTORIO	BIEMMI	LENO (BS) – 01/01/1941	LENO (BS) – Q.RE NAZZARI N. 91 - 25024	BMMVTR41A01E526X
GIORGIO	MONTAGNINI	BRESCIA - 31/03/1952	LENO (BS) - VIA ERMENGARDA N. 28/A - 25024	
SILVANO	SALDI	LENO (BS) – 02/02/1955	LENO (BS) – VIA LIGURIA N. 1 - 25024	SLDSVN55B02E526Y

31

BILANCIO SOCIALE2018

L'assemblea nomina il consiglio di amministrazione che dura in carica tre anni. Nella prima seduta il consiglio di amministrazione nomina a maggioranza il presidente ed il vice-presidente; non ci sono limiti di mandato ed il presidente a norma di statuto ha la legale rappresentanza della cooperativa.

Il Consiglio attuale è stato nominato e riconfermato nella seduta del 21/04/2017.

Il Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/05/2017.

Il Vice – Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/05/2017.



BILANCIO SOCIALE2018

Agli amministratori eletti in aprile 2017 sono stati così affidati i seguenti incarichi:

Bonometti Paolo, **Presidente**: coordinamento, rappresentante legale, coordina e gestisce la sicurezza, collabora, su richiesta da parte dei consiglieri, nel risolvere le problematiche che gli stessi propongono in riferimento agli incarichi ricevuti.

Gabossi G.Battista, V/presidente: incarico per i rapporti con le banche, e delega firma su C/C. Raccolta fondi, ricerca di bandi(Aiuto al presidente, stretta collaborazione dei responsabili), gestione trasporti con i volontari e pulmini, gestione situazione finanziaria e contabile: individuazione dei centri di costo per ogni singola attività, affitti appartamenti, Housing sociale, sollievo, redige il Bilancio Sociale. Gestisce i volontari nelle piccole manutenzioni e nelle Varie. Rapporti con la stampa, tv, radio, precisamente coordina la visibilità della Collaboriamo (anche nei paesi limitrofi a Leno.)

Bertoletti Maddalena: rapporti con Ali Per Volare (volontari). Collabora organizzazione feste, rapporti con le famiglie (utenti del CDD, e Comunità CSS) in collaborazione con Maria Agosti, col presidente, e col v/presidente, gestisce e raccoglie firme del 5x1000 (di coloro che non fanno la dichiarazione dei redditi)

Agosti Maria: gestione personale (e tiene rapporti con ditta che gestisce le paghe), Rapporti con le famiglie, presenzia con il presidente e con i due responsabili, agli incontri mensili con il personale, rapporti con Ali per Volare e relativi bandi, collabora al bilancio sociale, regolamenti con personale CDD E CSS..

Boglioli Nestore Anacleto: organizzazione festa annuale, - organizza almeno 4 cene di solidarietà all'anno per Volontari, collaboratori, famiglie, e sostenitori - supporto sindacale in collaborazione del presidente e Maria Agosti nella gestione/applicazione dei contratti nazionali.

Agosti Clemente: responsabile immobili e manutenzioni alle strutture, eventuali nuovi progetti e pratiche edilizie, pratiche catastali e adempimenti vari. Gestione appartamenti affittati.

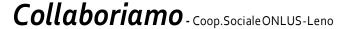
Saldi Silvano: definisce hardware necessario al CDD e alla CSS, informatizzazione per i rapporti con società esterne di paghe e per i rapporti con fiscalista/bilanci societari, informatizzazione gestione flussi di cassa e controllo pagamenti, nuovo sito della Collaboriamo.

Montagnini Giorgio: rapporti Collaboriamo - Ali Per Volare, collabora alla organizzazione delle Feste, Raccolta del 5 X 1000, ricerca nuovi Sponsor, Vendita biglietti sottoscrizioni.

Naturalmente tutti si impegnano alla raccolta di fondi, ricerca sponsor per iniziative varie, Vendita Biglietti delle sottoscrizioni, pubblicizzare la richiesta della firma per 5 x 1000,

Nota Bene : Un consigliere nello specifico **Biemmi dott. Vittorio** è stato incaricato di fare il segretario e redigere i verbali dei consigli e delle assemblee. Dovrà pure tenere l'aggiornamento dei registri sociali.

33



BILANCIO SOCIALE2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE... PAROLA AL PRESIDENTE

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Nostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018 che stiamo per illustrare presenta un utile di € 21.347 rispetto al sostanziale pareggio del Bilancio 2017.

Le diversità del risultato rispetto al 2017 è dovuta in particolare agli introiti per liberalità, per la festa e per il 5xmille che si vanno a sommare anche alla sostanziale riduzione delle spese di manutenzione (straordinaria).

Esaminando nel dettaglio i capitoli di spesa si evidenzia:

un aumento dei costi del personale;

un aumento dei costi del servizio infermieristico in quanto nel 2017 tale servizio era iniziato a metà anno (giugno 2017).

Dall'esame complessivo dei costi si evidenzia una riduzione di circa € 8.000 rispetto al 2017 perché le maggiori spese sono state compensate dalla riduzione dei costi di manutenzione, mentre i ricavi sono aumentati di circa € 13.000.

Riteniamo opportuno evidenziare che la gestione della Comunità come tutti gli anni ha una perdita considerevole. Anche il CDD ha raggiunto il pareggio economic solo grazie alle liberalità ricevute per circa € 30.000, ciò è dovuto alla riduzione degli ospiti da 30 a 27 ed anche all'aumento dei costi in generale, oltre al fatto che le rette da alcuni anni non sono aumentate.

La gestione della Cooperativa è seguita dal Responsabile dei Servizi della Collaboriamo, dott. Simone Pennati, che coordina l'attività del Responsabile CDD Roberto Ferrari e della Responsabile CSS Audilia Sudati.

Sia nel CDD che nella CSS le attività degli utenti sono state integrate da nuove attività che hanno consentito e consentono di migliorare la vita degli utenti e di tenerli occupati durante l'intera giornata.

A nostro parere è indispensabile, se vogliamo che la Cooperativa abbia un futuro, potenziare ed incrementare l'attività della Rete AURES per essere in grado d'offrire al territorio tutti i servizi di cui necessita in base alle esigenze che emergono dal territorio stesso.

Sarà altresì indispensabile condividere la gestione dei servizi che già abbiamo per conseguire economie di scala che ci consentono di sopperire alla sempre maggior carenza di risorse delle istituzioni pubbliche e delle famiglie. È una strada difficile da perseguire perché vi sono evidenti ragioni campanilistiche che frenano la volontà delle cooperative d'integrarsi per raggiungere obiettivi comuni.

A tal proposito nel prossimo futuro sarà opportuno pensare ad un utilizzo della Cascina Comeni del lascito Bertocchi per realizzare dei servizi di cui necessita il territorio, ma che la Collaboriamo non è in grado di realizzare da sola perché la ristrutturazione richiederebbe un notevole investimento che solo con l'aiuto di altre istituzioni private o pubbliche potrebbe concretizzarsi.

Dopo diversi incontri e la volontà del Consiglio di Amministrazione di chiudere la causa giudiziaria in corso con il fratello del nostro benefattore, su invito del CTU nominato dal Giudice Dott. Bonera, si è raggiunto un accordo extragiudiziale in base al quale la Cooperativa ha assecondato alcune richieste del sig. Bertocchi Giovanni, la più importante delle quali è stata la vendita di un appezzamento di terra di poco meno di due piò per un importo complessivo di € 50.000 che stante l'attuale valore dei terreni può considerarsi più che soddisfacente per la Cooperativa, che non aveva alcun interesse a proseguire con la causa.

La Cooperativa direttamente o tramite l'Associazione di volontariato "Ali per volare" continua ad avere un buon numero di volontari. Tuttavia gli stessi non sono mai sufficienti per soddisfare le sempre maggiori esigenze del Centro Diurno e della Comunità, per cui invitiamo tutti i presenti a darsi da fare, nel limite del possibile, per trovare altre persone in grado di guidare pulmini o che siano di supporto alle attività di entrambi i servizi.

Inoltre, per il prossimo anno in cui ci sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione è opportuno provvedere all'inserimento nel Consiglio



BILANCIO SOCIALE2018

stesso di componenti più giovani che garantiscano un futuro alla nostra cooperativa.

Ricordo a tutti d'impegnarsi perché nuove persone destinino il proprio 5xmille alla Cooperativa. Vi invito a partecipare alla nuova edizione della "Collaboriamo...in festa" che si terrà il 18 e 19 maggio presso Villa Badia anche per festeggiare i dieci anni della Comunità Socio Sanitaria "Monica Crescini".

35

Un particolare ringraziamento va a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che sono stati di sostegno propositivo ed hanno supportato tutte le iniziative assunte dalla Presidenza per dare una continuità gestionale ed operativa e per garantire un futuro certo alla Cooperativa Collaboriamo, mantenendo i principi fondanti che hanno animato i soci fondatori.

Ora non ci resta che ringraziare tutte le famiglie degli utenti che ci hanno sempre capito ed incoraggiato e tutti gli utenti che con il loro affetto ci riempiono il cuore di gioia e ci donano molto di più di quanto riusciamo ad offrire loro.

Un grazie particolare lo dobbiamo ai volontari che sono diventati sempre più numerosi e che dedicano con generosità ed affetto il loro tempo gratuitamente ai nostri utenti.

Ringraziamo il Presidente Giorgio Montagnini ed il Consiglio dell'Associazione "Ali per Volare" per il lavoro svolto nella formazione e preparazione dei volontari e di tutte le altre attività che affiancano la Collaboriamo.

Ringraziamo l'Azienda dei Servizi Sociali del Distretto ASST n. 9 e i suoi operatori che ci sono stati vicini.

Un particolare ringraziamento va al Responsabile Area Servizi della Cooperativa Simone Pennati, e ai due Coordinatori Ferrari Roberto e Sudati Audilia, che hanno sempre profuso il massimo del loro impegno ed hanno vissuto il loro ruolo partecipando con dedizione, professionalità ed entusiasmo alla vita della Collaboriamo.

Ringraziamento che va esteso anche ai due vice coordinatori, Bessi Stefania e Boselli Angelo, e a tutti gli educatori, ASA e figura infermieristica che quotidianamente garantiscono e accompagnano con la loro professionalità il lavoro cooperativo.

Un particolare ringraziamento al vice Presidente Gabossi Battista che è stato vicino al Presidente.

Ringraziamo, infine, il revisore dei conti Dott. Nicola Franceschini che presta la sua attività a titolo gratuito.

Leno, 28/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Bonometti Paolo

BILANCIO SOCIALE2018

Organi di controllo II rag. Franceschini Nicola ha svolto il compito di revisore contabile in forma totalmente gratuita.

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome		Carica				Altri dati
Franceschini rag. Nicola		Revisore	legale	nominato	il	residente a Flero via Padre Luigi Valtulini n. 18.
Codice FRNNCL72C22B157D	fiscale	28/03/2017				Durata in carica: fino approvazione bilancio 31/12/2019

COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

BILANCIO AL 31.12.2018

RELAZIONE DEL REVISORE

- 1. Il Revisore ha svolto la revisione del bilancio della Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus al 31.12.2018. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Collaboriamo Cooperativa Sociale - Onlus. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A mio giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Collaboriamo Cooperativa Sociale - Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, dichiara inoltre che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità della Cooperativa e non vi sono incertezze significative sulla sua continuità tali da doverne dare informativa in bilancio.

Brescia, 10 APRILE 2019



$\pmb{Collaboriamo}\text{-}\mathsf{Coop}.\mathsf{SocialeONLUS-Leno}$

BILANCIO SOCIALE2018

Struttura organizzativa

Organigramma COOPERATIVA COLLABORIAMO (aggiornamento al 31/12/2018)

C.D.D. COLLABORIAMO



- 1 COORDINATORE/EDUCATORE (sig. Ferrari Roberto) a 38 ore (25 ore educative + 13 coordinamento) tempo indeterminato
- 6 EDUCATORI PROFESSIONALI a 38 ore tempo indeterminato (3 educatori + 3 educatrici)
- 1 EDUCATRICE a 10 ore tempo indeterminato
- 1 EDUCATRICE PROFESSIONALE a 30 ore tempo determinato
- 1 EDUCATORE PROFESSIONALE a 15 ore tempo indeterminato (ore svolte dal sig. Simone Pennati le cui 38 ore contrattuali sono suddivisi tra comparto educativo, a seconda delle esigenze del Servizio, e Responsabile Area Servizi della Cooperativa seguendo un orario stabilito al proprio interno indicative e che potrebbe subire dei cambiamenti a seconda dell'esigenza del Servizio stesso).
- 2 ASA a 38 ore tempo indeterminato
- 1. INFERMIARA PROFESSIONALE a 30 ore settimanali attraverso contratto d'appalto con Cooperativa esterna (Coop. AXIA).

C.S.S. MONICA CRESCINI

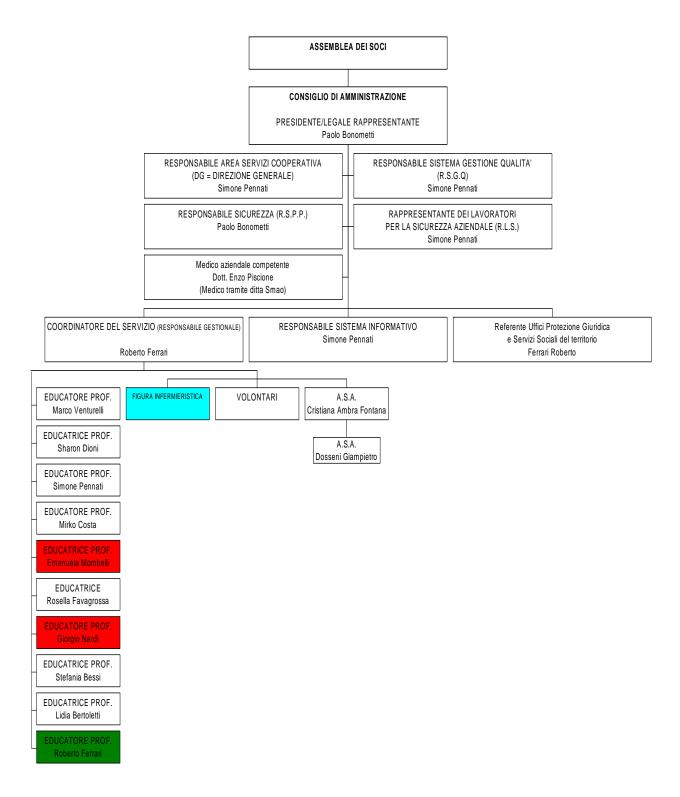
Nel 2018 presenti nella COMUNITA' SOCIO SANITARIA "MONICA CRESCINI":

- 1. COORDINATRICE/EDUCATRICE (Audilia Sudati) a 38 ore tempo indeterminato
- 1. VICE RESPONSABILE e EDUCATORE (Sig. Angelo Boselli) 38 ore tempo indeterminato
- 1. EDUCATRICE PROFESSIONALE (sig.ra llaria Bertoletti) 38 ore tempo indeterminato
- 1. EDUCATORE PROFESSIONALE (sig. Boifava Andrea) 30 ore tempo determinato
- 3. ASA (sig.ra Angei Alice, sig. Ferrari Paolo, sig. Massimo Lorusso) 38 ore tempo indeterminato
- 1. ASA (sig.ra Giacometti Rosa Maria) 30 ore tempo indeterminato
- 1. ASA (sig.ra Emilia Haklova) 30 ore tempo determinato
- 1. ASA (sig. Gorni Annamaria) 20 ore tempo indeterminato
- 5. operatori (a rotazione) per il servizio notturno attraverso attraverso appalto con Cooperativa "La Quinta Luna" per 56 ore settimanali (24 ore presenza attiva + 32 presenza passiva)
- 1. INFERMIARA PROFESSIONALE a 8 ore settimanali attraverso contratto d'appalto con Cooperativa esterna (Coop. AXIA).

BILANCIO SOCIALE2018

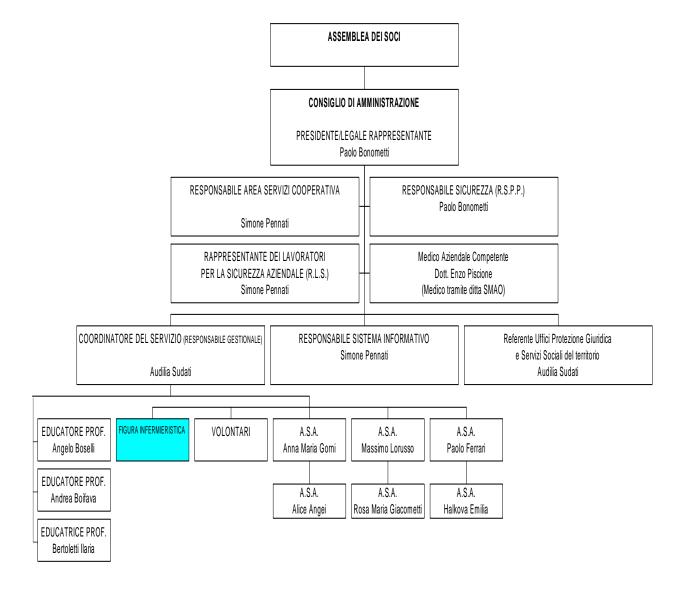
ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA "COLLABORIAMO"

Centro Diurno Disabili (C.D.D.) "Collaboriamo"



BILANCIO SOCIALE2018

ORGANIGRAMMA C.S.S. "Monica Crescini" Cooperativa "Collaboriamo"



BILANCIO SOCIALE2018

Strategia e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi	
Struttura organizzativa	Ampliamento GRUPPO GESTIONALE	vedere organigramma allegato aggiornato	
I soci e le modalità di partecipazione	Aumentare la partecipazione delle famiglie-soci. Avendo già raggiunto il limite del 50% dei soci complessivi, i nuovi soci volontari vengono iscritti all'associazione "Ali per volare"	Aumentare il numero dei soci volontari, e potenziare la loro partecipazione alle decisioni per il raggiungimento degli obiettivi.	
Ambiti di attività	Valutare i bisogni del nostro distretto ASL consultando periodicamente i sindaci del territorio	Dare risposta ai soci per le numerose richieste di Comunità alloggio	
L'integrazione con il territorio	partecipare alle riunioni delle altre associazioni di volontari presenti a Leno	Siamo rappresentanti per il settore disabilità e per l'Housing Sociale	
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Puntare al miglioramento continuo della qualità.	Buoni risultati	
Il mercato	Dare quanto ci è possibile	Completato l'inserimento Utenti arrivando al n° massimo dei 30 posti accreditati al CDD e impegnarsi al raggiungimento del pieno utilizzo dei 10 posti accreditati alla CSS	
I bisogni	Continua disponibilità di aiuto ai disagiati aumentando la disponibilità dei volontari	Valutare e realizzare altri bisogni del territorio es. Housing Sociale temporaneo	
La rete	essere proponenti, attraverso "Ali per volare" agli incontri dei servizi di rete	ampliare i servizi sul territorio e aumentare le associazioni collegate.	
La pianificazione economico- finanziaria	Miglioramento della organizzazione amministrativa interna individuando un volontario esperto in controllo di gestione e di informatizzazione	Riduzione del continuo disavanzo di gestione di CSS	
L'assetto patrimoniale	Dare solidità economica e ambire a future nuove iniziative	Utilizzo ottimale delle risorse patrimoniali con verifiche periodiche dei risultati ottenuti	

(40)

BILANCIO SOCIALE2018

Portatori di interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	4	1	
٨			

PARTI INTERESSATE INTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
Organi sociali della Cooperativa (Assemblea soci, Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa presente in sede	La presenza di persone legate al contesto cooperativo e/o con esperienza all'interno del settore sociale può comportare per la realtà stessa una buona base per la pianificazione e la realizzazione degli obiettivi stabiliti all'interno della propria politica, nel rispetto della propria vision/mission e per garantire una buona gestione del budget per la realizzazione dell'erogazione del servizio
Soci della Cooperativa (soci fruitori, soci volontari, soci lavoratori, persone giuridiche)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa Partecipazione attiva nella definizione delle politiche e degli indirizzi della Cooperativa	Presenza di persone legate al contesto cooperativo e sviluppo di un senso di appartenenza maggiore, con le relative e possibili problematiche
Lavoratori (Responsabile Area/DG, Coordinatore del Servizio, educatori, ASA)	Rispetto del CCNL delle Cooperative Sociali Rispetto delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività necessarie all'erogazione dei servizi previsti per la propria tipologia d'utenza Riconoscimento del proprio contributo individuale alla co-costruzione dei processi di erogazione del servizio nei quali sono coinvolti	Presenza di personale motivato, valorizzato nel proprio essere e nel proprio ruolo/funzione con un'attenzione alle proprie capacità e punti di forza, può determinare all'interno dell'organizzazione un buon clima lavorativo oltre, e soprattutto, ad una realizzazione della gestione/pianificazione del servizio.
Volontari	Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività sulla base di accordi stabiliti all'interno dei relativi mansionari o all'interno di convenzione stabilita con l'associazione di appartenenza	Presenza di persone motivate, che vogliono essere d'aiuto all'interno del contesto dell'organizzazione può contribuire ad un supporto nell'erogazione del servizio, nel rispetto e tutela dei diversi ruoli/funzioni presenti, oltre ad un risparmio in termini economici per alcuni aspetti caratteristici della realtà (es. trasporto)

PARTI INTERESSATE ESTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
Utenti	Soddisfazione delle proprie aspettative di educazione ed assistenza, relativamente ai propri bisogni assistenziali, educativi, sanitari oggetto di prestazione nei propri confronti eventualmente stabiliti da regolamenti, carta dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa (es. Contratto d'Ingresso)	La presenza di utenza con esigenze e bisogni legati alla propria patologia ed età può porre l'organizzazione a riflettere su una riorganizzazione delle proprie attività e modalità di erogazione del servizio, oltre a rispondere al bisogno prioritario di garantire una qualità di vita dignitosa per l'utenza in carico (formazione continua, aggiornamento sulle caratteristiche dell'utenza in essere)
	Risposta e rispetto dei propri punti di forza e punti di miglioramento per calibrare interventi educativi/assistenziali che rispondano ai bisogni/esigenze nel "qui ed ora" con una prospettiva alla quotidianità nel medio/lungo periodo.	ochatoriologic don atomed in socolog
	Rispetto della dignità personale, valorizzazione della propria persona, integrazione e inclusione sociale	
	Rispetto delle condizioni di sicurezza degli ambienti, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati durante lo svolgimento delle prestazioni loro rivolte e dei servizi ricevuti	
	Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili	
	Qualità del servizio alimentare laddove erogato nei propri confronti, sia in ordine al rispetto delle normative vigenti per la sicurezza alimentare, sia per le proprie esigenze ed aspettative in ordine a preferenze alimentari, esigenze sanitarie specifiche, religiose	
Familiari e rappresentanti legali degli utenti (tutori o amministratori di sostegno)	Soddisfazione delle aspettative relativamente ai bisogni educativi, assistenziali, sanitari dei propri congiunti oggetto di prestazione nei loro confronti, eventualmente stabiliti da regolamenti e carte dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa	Ricerca continua per rispondere alle esigenze presentate dai familiari e di riflesso dai propri congiunti; miglioramento delle capacità di porsi in relazione con il contesto familiare.
	Soddisfazione degli altri requisiti precedentemente specificati per gli utenti in relazione ai propri congiunti	
	Partecipazione attiva per conoscere l'andamento della realtà cooperativa all'interno di assemblee nelle vesti di soci fruitori o all'interno d'incontri formalmente strutturati/pianificati	
ATS/ASST/Ambito 9 (= ambito di appartenenza della Cooperativa)	Collaborazione nella gestione del servizio nell'ottica della partecipazione attiva nella programmazione e realizzazione di politiche, interventi e servizi sociali, socio – sanitari ed educativi in risposta ai bisogni e alle esigenze della propria utenza di competenza.	La presenza di contesti istituzionali legati da relazioni anche contrattuali e/o stabilite da normative cogenti pone l'organizzazione nell'ottica della collaborazione costante e della creazioni di possibili sinergie all'interno del proprio ambito di competenza
	Rispetto dei contratti stabiliti annualmente e/o delle disposizioni dettate da leggi/normative cogenti	
Fornitori (di servizi e prodotti)	Soddisfazione delle obbligazioni contrattualmente sottoscritte con la Cooperativa (se previste)	La presenza di fornitori qualificati e a volte anche storici fornisce alla cooperativa la possibilità di aver garantito delle professionalità tali da garantire un buon
Collaboratori e consulenti esterni	I singoli requisiti vengono stabili contrattualmente nell'ambito degli accordi scritti per prodotti o servizi Rispetto dei contratti di collaborazione e degli incarichi	livello di qualità al servizio oltre che a garantire un buon livello di qualità di vita all'utenza inserita La possibilità di contare su collaboratori e/o consulenti
Condition of Conditional Esterni	professionali affidati Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili	esterni competenti e/o qualificati pone l'organizzazione nell'ottica di garantire una sicurezza qualitativa ai vari ambiti (gestionali e/o strutturali) di cui si compone il servizio stesso
	Riconoscimento del proprio contributo professionale alla realizzazione dei processi nei quali sono coinvolti	
Comunità locale	Mantenimento della Cooperativa come realtà per	Creazione di sinergie con la realtà locale in cui è
e istituzioni scolastiche/formative	l'erogazione di servizi capaci di rispondere, in termini di interventi e servizi, alle esigenze di persone portatrici di handicap grave e gravissimo all'interno di un contesto diurno + realtà di supporto per l'accompagnamento alla questione formativa	inserita la cooperativa, cercando di potenziare la propria presenza e la propria inclusione all'interno del territorio di appartenenza + essere punto di riferimento per il supporto formativo di futuri operatori educativi

Legislatore nazionale, regionale e/o locale	Regolazione del funzionamento e delle attività nelle quali la Cooperativa è impegnata ed eroga i propri servizi	l'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo attraverso l'analisi dei propri ambiti gestionali e
		strutturali per garantire una qualità all'erogazione del servizio

BILANCIO SOCIALE2018

Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.



Fruitori

Al 31/12/2018 gli utenti totali erano 37:

n. 27 utenti CDD

n. 10 utenti CSS

Servizio "Sollievo" e "Housing": numero fruitore variabile

$\pmb{Collaboriamo}_{\text{-Coop.SocialeONLUS-Leno}}$

BILANCIO SOCIALE2018

Donatori e contributi a fondo perduto



	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	diversi	€ 38.852,34
Pubblico	0	€ 0,00

Inoltre, durante la "Collaboriamo in Festa", sono state raccolte offerte per euro 18.266,50

BILANCIO SOCIALE2018

Ambiente

Nella realizzazione della Comunità Socio Sanitaria Monica Crescini, sono state rispettate le regole sul risparmio energetico,l'immobile è dotato di pannelli solari, ed è stato classificato come (b1), Abbiamo inoltre sostituito un pulmino immatricolato nel 1998 (rottamandolo) con uno nuovo con caratteristice di minore inquinamento.

<u>La differenziazione dei rifiuti prodotti nelle nostre comunità sono fatte dai nosti utenti</u> che sono tenuti informati e sensibilizzati sulle problematiche dagli educatori.

BILANCIO SOCIALE2018

Dimensione economica

Valore della produzione



	2016	2017	2018
Privati e famiglie	€ 202.159,00	€ 201.970,00	€ 243.608,96
Imprese private	€ 74.854,00	€ 68.975,00	€ 63.245,00
Consorzio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 698.898,00	€ 685.730,00	€ 669.773,08
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori	€ 61.179,00	€ 64.088,00	€ 59.340,84
Donazioni private	€ 14.670,00	€ 4.650,00	€ 1.095,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.051.760,00	€ 1.025.413,00	€ 1.037.062,88

Il bilancio si è chiuso con un utile di € 21.347,45

	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	€ 41.632,00	€ 39.342,00	€ 41.140,46
Fornitori di beni da economie esterne	€ 252.460,00	€ 343.445,00	€ 315.857,70
Variazione rimanenze iniziali- /finali per materie prime e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 294.092,00	€ 382.787,00	€ 356.998,16

Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2010	6 2017	2018
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone fisiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione / Impresa			I
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio / (perdita)	€ 142.738,00	€ 466,00	€ 21.347,45
Totale	€142.738,00	€ 466,00	€ 21.347,45
Enti pubblici			
Tasse	€ 3.644,00	€ 3.776,00	€ 3.582,00
Totale	€ 3.644,00	€ 3.776,00	€ 3.582,00

Finanziatori	2016	2017	2018
Finanziatori ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti dai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori di sistema ed etici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 375.806,00	€ 347.215,00	€ 352.767,00
Dipendenti non soci	€ 223.013,00	€ 267.672,00	€ 283.635,00
Ristorni ai soci lavoratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Occasionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 598.819,00	€ 614.887,00	€ 636.402,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Soci		_	
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ristorni destinati ai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ornitori			
Fornitori di beni	€ 39.317,00	€ 47.404,00	€ 53.860,86
Fornitori di servizi	€ 213.143,00	€ 296.041,00	€ 261.966,84
otale	€ 252.460,00	€ 343.445,00	€ 315.827.70



BILANCIO SOCIALE2018

Patrimonio Netto

	2016	2017	2018
Capitale Sociale	€ 118.608,00	€ 118.608,00	€ 118.659,46
Riserve	€ 1.242.659,00	€ 1.369.926,00	€ 1.370.379,07
Risultato di Esercizio	€ 142.738,00	€ 466,00	€ 21.347,45

Ristorno ai soci

	2016	2017	2018
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In ottemperanza delle consuetudini proprie dell "Collaboriamo" non sono mai stati effettuati ristorni ai soci.

-49

BILANCIO SOCIALE2018

Il patrimonio

	2016	2017	2018
Immobilizzazioni finanziarie*	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali*	€ 0,00	€ 154,00	€ 115,16
Immobilizzazioni materiali *	€ 897.950,00	€ 878.694,00	€ 839.207,32

^{*} i valori sono al netto degli ammortamenti



BILANCIO SOCIALE2018

PROSPETTIVE FUTURE

Come sottolineato all'interno della relazione del Presidente (sopra riportata) la Cooperativa per garantirsi un futuro, dovrà prendere in sonsiderazione di potenziare ed incrementare l'attività della Rete AURES per essere in grado d'offrire al territorio tutti i servizi di cui necessita in base alle esigenze che emergono dal territorio stesso.

Sarà altresì indispensabile condividere la gestione dei servizi che già si hanno per conseguire economie di scala che ci consentono di sopperire alla sempre maggior carenza di risorse delle istituzioni pubbliche e delle famiglie. È una strada difficile da perseguire perché vi sono evidenti ragioni campanilistiche che frenano la volontà delle cooperative d'integrarsi per raggiungere obiettivi comuni.

A tal proposito nel prossimo futuro sarà opportuno pensare ad un utilizzo della Cascina Comeni del lascito Bertocchi per realizzare dei servizi di cui necessita il territorio, ma che la Collaboriamo non è in grado di realizzare da sola perché la ristrutturazione richiederebbe un notevole investimento che solo con l'aiuto di altre istituzioni private o pubbliche potrebbe concretizzarsi.

Dopo diversi incontri e la volontà del Consiglio di Amministrazione di chiudere la causa giudiziaria in corso con il fratello del nostro benefattore, su invito del CTU nominato dal Giudice Dott. Bonera, si è raggiunto un accordo extragiudiziale in base al quale la Cooperativa ha assecondato alcune richieste del sig. Bertocchi Giovanni, la più importante delle quali è stata la vendita di un appezzamento di terra di poco meno di due piò per un importo complessivo di € 50.000 che stante l'attuale valore dei terreni può considerarsi più che soddisfacente per la Cooperativa, che non aveva alcun interesse a proseguire con la causa.

La Cooperativa direttamente o tramite l'Associazione di volontariato "Ali per volare" continua ad avere un buon numero di volontari. Tuttavia gli stessi non sono mai sufficienti per soddisfare le sempre maggiori esigenze del Centro Diurno e della Comunità, per cui bisognerà incrementare la presenza di altre persone in grado di guidare pulmini o che siano di supporto alle attività di entrambi i servizi.

Inoltre, per il prossimo anno in cui ci sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione è opportuno provvedere all'inserimento nel Consiglio stesso di componenti più giovani che garantiscano un futuro alla nostra cooperativa.